



Identificativo Samira: 336608
 Numero catalogo generale: ML000119
 Denominazione: Mulino di Collagna Mulino sul Rio
 Comune: Ventasso

CD IDENTIFICAZIONE		
TSK	Tipo scheda	AR
NCT CODICE UNIVOCO ICCD		
NCTN	Numero catalogo generale	ML000119
OG DEFINIZIONE/DENOMINAZIONE		
OGT	Definizione tipologica	mulino ad acqua a ruota orizzontale e verticale
OGD DENOMINAZIONE		
OGDN	Denominazione	Mulino di Collagna
OGD DENOMINAZIONE		
OGDN	Denominazione	Mulino sul Rio
LC LOCALIZZAZIONE		
LCA LOCALIZZAZIONE		
LCAP	Provincia	RE
LCAC	Comune	Ventasso
LCL	Località	Collagna
LCI	Indirizzo	Strada Statale 63
GE GEOREFERENZIAZIONE		
GEC COORDINATE		

GECX Coordinata x (longitudine Est) 10°16'55.4

GECY Coordinata y (latitudine Nord) 44°21'08.4

CA CONTESTO AMBIENTALE/NATURALE/ PAESAGGISTICO

CAB Contesto paesaggistico (sintesi) montagna

CAH RELAZIONE DEL BENE CON IL PAESAGGIO

CAHR Relazione con il fondo di pertinenza
Il complesso molitorio a un salto è stato costruito in diverse epoche. Il mulino più antico, localizzato nella parte bassa del fondo è datato 1634, e venne affiancato da un secondo opificio costruito più a monte nel 1923, a lato della strada. Tra i due è presente la botte e vegetazione arbustiva intorno.

CAHS Relazioni funzionali e visive
Il mulino è situato in località Collagna (RE) a margine dell'omonimo rio che affianca la struttura sul lato N. L'opificio insiste in un paesaggio marcato dalla presenza di un complesso sistema di alture, caratterizzato dalla presenza di ampie distese boschive che si alternano a più radi campi messi a coltivazione.

DA ANALISI DELL'ARCHITETTURA

DES Descrizione dello spazio
Il mulino odierno è frutto della costruzione di due edifici realizzati in epoche differenti, con una botte tra i due. Il più antico edificio è posto a quota inferiore, a ruota orizzontale. Questa, riferibile al XVII secolo, è tutta in pietra locale e presenta una pianta rettangolare con due corpi contigui di differente altezza, con un sistema di rampe esterne di collegamento dei diversi livelli e sistemi di scarico per evitare il ristagno delle acque meteoriche. Si notano inoltre importanti interventi costruttivi attraverso la realizzazione di muri di terrazzamento a gradoni. L'accesso principale alla struttura è posto sulla parte del corpo più sviluppata in altezza (SO) che, data la presenza dell'impianto idraulico e molitorio nel corpo minore, era evidentemente adibita ad abitazione. Il portone di accesso è marcato da una soglia e da una cornice in pietra recante sull'architrave la data 1634 P.R.N.C.F.G. (sormontata da una piccola D). Un secondo portone sul lato sinistro (NO) presenta piedritti in pietra sormontati da capitelli trapezoidali su cui poggiavano le reni dell'archivolto a tutto sesto, con chiave di volta decorata da un mensolone a volute. Il lato destro (SE) presenta degli archi a tutto sesto che terminavano le volte a botte di coperture delle due sale di ritrecine. Sul lato opposto (NO) è ricavata la grande botte ancora perfettamente conservata. Le sue pareti dimostrano una evidente costruzione in fase con quella del

mulino che serviva. Si nota infatti che non sono presenti punti di appoggio tra le due strutture, le cui murature legano tra loro. Tanto la struttura che conteneva l'impianto molitorio quanto la botte sono state oggetto di interventi di sistemazione statica, con l'inserimento di capochiave nelle murature. Per quanto attiene alle coperture, è possibile notare sulle facciate SE e NE una fascia che denuncia il rifacimento del tetto che è posto in appoggio al lato cieco del corpo più sviluppato in altezza; quest'ultimo sembra invece aver mantenuto dei caratteri più originari come dimostra il comignolo, di fattura non recente.

ASM ELEMENTI FUNZIONALI E DECORATIVI

ASMS	Struttura impianto molitorio	macina di sopra
ASMS	Struttura impianto molitorio	macina di sotto
ASMS	Struttura impianto molitorio	cerchio di ferro
ASMS	Struttura impianto molitorio	occhio della macina
ASMS	Struttura impianto molitorio	albero trasmissione
ASMS	Struttura impianto molitorio	banchina
ASMS	Struttura impianto molitorio	pale/catini
ASMS	Struttura impianto molitorio	bronzina
ASML	Sistema idraulico	canale di carico
ASML	Sistema idraulico	botte
ASML	Sistema idraulico	doccia
ASML	Sistema idraulico	canale di scarico
ASML	Sistema idraulico	salto

ASMD Descrizione

Della grande botte, ottimamente conservata, è possibile osservare l'apertura che conduceva le acque verso le due sale di ritrecine. Sul lato opposto, invece, è presente l'apertura che consentiva il carico. Nelle sale di ritrecine del mulino si conservano due differenti tipi di allestimenti: in quella settentrionale sono presenti la ritrecine e alcuni suoi cucchiai oltre alla banchina e alla doccia con il suo sistema di regolamentazione; anche nella sala meridionale resta la ritrecine con alcuni dei suoi cucchiai, ma non sono più rilevabili la banchina e la doccia. Davanti alle due sale di ritrecine è ancora presente la vasca di raccolta delle acque di scarico, poi convogliate verso il fiume attraverso un'apertura circolare. Nell'area circostante la struttura si nota la presenza di numerose macine di sotto e di sopra ancora con i canaletti visibili. Alcune di esse sono state reimpiegate per la realizzazione di tavolini.

DA ANALISI DELL'ARCHITETTURA

DES Descrizione dello spazio

All'edificio più antico, caratterizzato dalla presenza di due ruote orizzontali, venne aggiunto nel 1923 un secondo impianto a ruota verticale, ancora conservata; tale impianto venne posto più a monte, adiacente al lato della strada. L'edificio è in pietra sbozzata con fughe alternate ampie e sottili, marcapiani continui e angoli a pietra più ampia. La sua costruzione comportò la realizzazione di un grande muro di terrazzamento sul quale passa oggi la strada moderna da cui si accede alla struttura, con una strada basolata in pietra. Ai lati di quest'ultima si riconoscono opere di terrazzamento del fronte settentrionale allestite in muri di pietra a gradoni. Per sfruttare gli allestimenti a servizio della struttura precedente la posizione del nuovo edificio fu definita in modo da posizionare la grande ruota verticale sul canale di carico che alimentava la botte del mulino inferiore. Questo canale venne quindi racchiuso e compresso all'interno di un nuovo condotto delimitato da una parte da un muro in pietra con sponde rialzate e, dall'altra, dalla parete della nuova struttura nella quale venne incassato l'albero della ruota verticale ancora conservata. L'ingresso principale avveniva dal lato opposto alla ruota, ossia quello SO, dove è presente una porta decorata da una cornice in pietra sormontata dall'epigrafe che riporta la data di costruzione dell'edificio: C.F. V L 1923 D. C. Nella parete ai lati dell'ingresso si notano gli anelli in ferro per la legatura degli animali da soma. Sul lato sinistro si rileva la presenza di un intervento successivo alla prima edificazione del mulino quando si decise di aggiungere un'appendice formata da una scala che raggiunge uno spazio allestito a balcone e antistante una porta di evidente apertura secondaria. E' possibile che tale porta fosse originariamente una finestra a cui venne poi sfondato il parapetto per realizzare l'accesso. A favore di questa ipotesi è possibile citare la finestra posta immediatamente

a destra che risulta della medesima larghezza. Intorno alla struttura e in quota con essa si riconoscono in tutta l'area circostante allestimenti moderni tra i quali un tavolo che utilizza come piano una macina di sopra (della quale restano ben visibili i canaletti) e un forno con annesso tavolo ligneo.

ASM ELEMENTI FUNZIONALI E DECORATIVI

ASML Sistema idraulico canale di carico

ASML Sistema idraulico ruota verticale

ASMD Descrizione

La ruota verticale è ancora interamente conservata in tutte le sue componenti e presenta i catini disposti sull'ampia circonferenza riunita all'albero da otto raggi per lato. L'albero poggia verso l'esterno sul lato rialzato del canale, oltre il quale è stato ricavato un andito utile sia ai flussi di passaggio che alla manutenzione dell'impianto idraulico del quale si osserva ancora la chiusa che regolava il troppo pieno attraverso un sistema di apertura e chiusura ricavato all'interno di un'architrave dotato di due fori verticali per il passaggio della maniglia per la manovra della paratia.

US USO E FRUIZIONE

USS Situazione del bene parzialmente in uso

USA Uso attuale struttura ricettiva/agriturismo

USF Fruizione non aperto al pubblico

DT CRONOLOGIA

DTN NOTIZIA STORICA/FASE COSTRUTTIVA

DTNS Notizia/fase (sintesi) cronologia complessiva

DTNN Notizia/fase (dettaglio) L'originale costruzione risale al XVII sec. Si rileva la presenza di un'iscrizione sull'architrave del portone di ingresso riportante la data 1634. IBC - Insediamento storico e beni culturali, Appennino reggiano, 1988, p. 260.

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG Fascia cronologica/periodo XVII

DT CRONOLOGIA

DTN NOTIZIA STORICA/FASE COSTRUTTIVA

DTNS Notizia/fase (sintesi) costruzione

DTNN Notizia/fase (dettaglio) Nel 1923 viene costruito il mulino a ruota verticale posto a monte.

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG Fascia cronologica/periodo XX

TU CONDIZIONE GIURIDICA

CDG Condizione giuridica proprietà privata

DO DOCUMENTAZIONE

DCM DOCUMENTO

DCMK Nome file immagine



DCM DOCUMENTO

DCMK Nome file immagine



DCM DOCUMENTO

DCMK Nome file immagine



DCM DOCUMENTO

DCMK Nome file immagine



DCM DOCUMENTO

DCMK Nome file immagine



DCM DOCUMENTO

DCMK Nome file immagine



DCM DOCUMENTO

DCMK Nome file immagine



DCM DOCUMENTO

DCMK Nome file immagine



DCM DOCUMENTO

DCMK Nome file immagine



DCM DOCUMENTO

DCMK Nome file immagine



CM CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI

CMA Anno di redazione 2024

CMR RESPONSABILE COMPILAZIONE

CMRN Nome Cavallero, Fabio Giorgio

RSR VERIFICA SCIENTIFICA/ COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ

RSRN Nome Cardinali Daniela

RSRU Ruolo responsabile verifica scientifica

RSR VERIFICA SCIENTIFICA/ COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ

RSRN Nome Bolelli Lorenza

RSRU Ruolo

responsabile coordinamento delle attività